

ALLEGATI A COSTITUIRE PARTE INTEGRANTE

n. _1_ (uno)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Prof. Piero CORRADI
F.to Piero Corradi

IL SEGRETARIO

Rag. Daniela GIRALDI
F.to Daniela Giraldi

PARERE TECNICO

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Lgs. 04.05.2001 n. 207, sulla proposta indicata in oggetto.

Addì 06/09/2018

IL DIRETTORE F.F.

(Rag. Daniela GIRALDI)
F.to Daniela Giraldi

PARERE CONTABILE

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 del D.Lgs. 04.05.2001 n.207.

Addì _____

IL DIRETTORE F.F.

(Rag. Daniela GIRALDI)

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Ente per gg. 15 (quindici) a far tempo dal _____ Albenga, _____ IL SEGRETARIO (Rag. Daniela GIRALDI) _____	La presente deliberazione, pubblicata senza reclamo alcuno dal _____ al _____, non essendo soggetta a controllo, è divenuta esecutiva, ai sensi del D. Lgs. 04.05.2001 n. 207, in data _____ Albenga, _____ IL SEGRETARIO (Rag. Daniela GIRALDI) _____
---	--



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ISTITUTO DOMENICO TRINCHERI**

ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ATTO N° 27	SEDUTA DEL 06/09/2018
OGGETTO: Regolamento per la gestione delle segnalazioni di illeciti o di irregolarità e per la tutela del dipendente che segnala casi di illegittimità (cd whistleblower). Approvazione.	

adottato in Albenga e nella Sede del Consiglio di Amministrazione, previa convocazione con inviti individuali recapitati ai singoli Amministratori, nei modi e nei termini di Legge, su proposta di deliberazione resa dal Presidente, avente il testo nel seguito formulato e predisposto dal competente ufficio, sul quale sono stati rilasciati i pareri preventivi di cui all'art. 10 del D. Lgs. 04.05.2001 n. 207, resi in calce al presente atto.

Alla trattazione risultano i Signori:

		Presente	Assente
CORRADI Piero	Presidente	SI	
CAVANNA Graziella	Vice Presidente	SI	
BERTOGLIO Lorenzo	Consigliere	SI	
SANNAZZARI Giacomo	Consigliere	SI	
BALBO Barbara	Consigliere		SI

Partecipa la Rag. Daniela GIRALDI
Direttore F.F. dell'A.P.S.P. Istituto Domenico Trincheri

UDITA la relazione del Presidente sull'argomento posto all'ordine del giorno;

VISTI:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che, all'art. 1, comma 51, ha modificato il Decreto Legislativo 165 del 2001, inserendovi l'articolo 54-bis, in virtù del quale è stata introdotta nell'ordinamento italiano una particolare misura finalizzata a favorire l'emersione delle fattispecie di illecito all'interno delle Pubbliche Amministrazioni;

- l'art. 54-bis "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", del Decreto Legislativo n. 165/2001 che dispone testualmente:

"1. Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

2. Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato.

3. L'adozione di misure discriminatorie è segnalata al dipartimento della funzione pubblica, per i provvedimenti di competenza, dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere.

4. La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni."

- la Determinazione n. 6 del 28/04/2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recante: "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. *whistleblower*)", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 110 del 14 maggio 2015, con la quale l'ANAC introduce nuove disposizioni per colmare le lacune della norma e per indirizzare le amministrazioni nell'utilizzo del *whistleblowing* come strumento di prevenzione della corruzione;

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la Deliberazione n. 831 del 03/08/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, che nella Parte Generale al punto 7.5 recepisce interamente le linee guida dettate dalla suddetta Determinazione;

ACQUISITO e valutato l'allegato schema di regolamento predisposto dal Direttore F.F., nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Ente con atto deliberativo n° 24 del 19/07/2018;

RITENUTO pertanto necessario approvare l'allegato regolamento per la gestione delle segnalazioni di illeciti o di irregolarità e per la tutela del dipendente che segnala gli illeciti (cd *whistleblower*), quale misura ulteriore per la prevenzione della corruzione come previsto dal PTPCT in vigore nell'Ente e dalla normativa nazionale vigente in materia;

DATO ATTO che la procedura di che trattasi è da intendersi integrativa del Codice di Comportamento dei dipendenti Pubblici e che si provvederà a darne capillare diffusione a tutto il personale dell'Ente;

VISTI:

- la Legge 241/1990;
- il Decreto Legislativo 267/2000;
- il Decreto legislativo 165/2001;

- la Legge 190/2012;
- il Decreto legislativo 97/2016;
- lo Statuto dell'Ente approvato con deliberazione di Giunta della regione Liguria n°150 del 18/02/2011;

PREVIA votazione a norma di Legge con n° 04 voti favorevoli e nessun voto contrario;

DELIBERA

1. di ritenere la narrativa di cui in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare l'allegato schema di regolamento e di adottare lo stesso quale Regolamento per la gestione delle segnalazioni di illeciti o di irregolarità e per la tutela del dipendente che segnala casi di illegittimità (cd *whistleblower*) della A.P.S.P. Istituto Domenico Trincheri;
3. di trasmettere, a cura dell'Ufficio di Segreteria, copia del presente provvedimento, divenuto efficace, a tutti i dipendenti per opportuna conoscenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE F.F.
Rag. Daniela GIRALDI
F.to Daniela GIRALDI

IL PRESIDENTE
Prof. Piero CORRADI
F.to Piero CORRADI

I CONSIGLIERI

Dott.ssa Graziella CAVANNA
F.to Graziella CAVANNA

Sig. Lorenzo BERTOGLIO
F.to Lorenzo BERTOGLIO

Dott. Giacomo SANNAZZARI
F.to Giacomo SANNAZZARI